

CARENZA LOCULI: IL COMUNE DI CHIETI SOSPENDE LE CONCESSIONI PER 99 ANNI

29 Gennaio 2020



CHIETI - La grave carenza nel cimitero di Chieti di loculi per la tumulazione di salme che non possono essere collocate in cappelle di famiglia, loculi, tombe a terra e urne cinerarie, ha spinto la Giunta, di concerto con l'Ufficio Tecnico, ad adottare un provvedimento transitorio da attuare solo in condizioni di estrema necessità: sospensione momentanea della concessione per 99 anni di loculi già assegnati da circa dieci anni a persone in vita, quindi non ancora occupati.

L'utilizzo avverrà solo in via emergenziale, in attesa del completamento di 40 nuove nicchie situate nel cimitero storico e in quello da realizzare a Chieti Scalo.

Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici e servizi cimiteriali Raffaele Di Felice, con il funzionario dei Servizi Cimiteriali Nino Colacito.

"Al momento sono circa 500 i loculi assegnati, ma non occupati e la requisizione di alcune decine, se necessario, avverrà secondo precise modalità stabilite da una graduatoria che partirà dal più giovane e progredirà verso il meno giovane".

"Il Comune - ha sottolineato Di Felice - si riserverà di intervenire prioritariamente nei confronti delle prime 20 concessioni, facendo salvo il diretto utilizzo da parte di queste ultime qualora dovesse essere necessario nel frattempo. L'utilizzo del loculo da parte del concessionario originario sopravverrà a quello disposto in maniera contingibile per fronteggiare la criticità e l'Ente provvederà, in proprio, al trasferimento della salma provvisoriamente tumulata presso un altro loculo disponibile in graduatoria. I termini della concessione originaria riprenderanno dalla decorrenza dell'utilizzo da parte del concessionario. Tale provvedimento - ha aggiunto Di Felice - riguarderà una percentuale di cittadini residenti che si aggira intorno al 15% ovvero tutti coloro che non sono concessionari di luoghi di sepoltura nel cimitero comunale. Per quanto riguarda la costruzione del nuovo cimitero di Chieti Scalo, l'impresa affidataria degli interventi ha comunicato all'Ufficio competente che i lavori del primo lotto partiranno nel corso di febbraio".